

COMUNICATO STAMPA ANAAO ASSOMED PIEMONTE – 30 APRILE 2020

A chi fanno bene i tamponi?

I dubbi sui laboratori, tra Università e Privato.

Diagnosi virologica, con isolamento dei positivi e ricostruzione dei contatti, e disponibilità di DPI sono gli strumenti fondamentali per combattere la diffusione del virus SARS-Cov-2, ma i numeri del contagio e dei deceduti ci danno l'idea di quanto ciò sia drammaticamente mancato nella nostra Regione.

La Giunta Cirio, nell'ambito della presentazione del piano "Riparti Piemonte", ha annunciato che saranno istituiti dei nuovi super laboratori per aumentare le capacità di analisi di tamponi per affrontare la famigerata fase 2. Molto bene, Anaa Assomed ha sempre sostenuto la necessità di incrementare massicciamente la diagnostica su tampone.

Siamo, però, molto diffidenti degli annunci sensazionalistici, soprattutto quando potrebbero nascondere secondi fini, e delle promesse, che purtroppo spesso non vengono mantenute.

Non può farci che piacere, per quanto in gravissimo ritardo, l'aumento dell'analisi dei tamponi, ma siamo altrettanto scettici sulle strategie: **investire in nuovi laboratori completamente slegati dal contesto clinico, piuttosto che potenziare quelli ospedalieri esistenti.** Una scelta questa che comporta, a nostro avviso, uno spreco di risorse economiche, di tempo nonché il mancato utilizzo di competenze professionali, di sistemi organizzati e consolidati già esistenti e immediatamente disponibili.

Uno dei progetti di questi "super laboratori" riguarda la trasformazione di una struttura abbandonata di ARPA Piemonte, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, a sud di Torino, a La Loggia. Tale laboratorio, a fine epidemia dovrebbe diventare un laboratorio di virologia ambientale a Direzione Universitaria.

L'altro progetto riguarda l'utilizzo del Centro di Ricerca Universitario IPSA sulle malattie autoimmuni, a Novara. Un altro ancora presso l'Ospedale di Biella (un dubbio: diventerà anche questo Universitario?).

Perché acquistare strumentazioni e investire milioni di euro, anche se da finanziamenti ottenuti da fondazioni, per strutture il cui ruolo istituzionale (tutela ambientale e ricerca biomedica) molto poco ha a che fare con le analisi cliniche virologiche di routine? Lo stesso Rettore dell'Università del Piemonte Orientale ha commentato in un'intervista circa la strumentazione che dovrà essere acquisita dal Centro Ricerche IPSA: *"Non sarà semplice da riconvertire perché si tratta di apparecchiature speciali utilizzabili nella diagnostica"*.

La Rete dei Laboratori pubblici piemontesi è in sofferenza a causa di una errata, incompiuta riorganizzazione e per gli sciagurati Piani di Rientro che hanno ridotto all'osso il personale tecnico e dirigente. Ma i laboratori analisi pubblici esistono ancora, non devono essere creati dal nulla: funzionano. Alcuni di essi sono strutture nuove e all'avanguardia: si fornisca loro strumentazione, si investa nelle risorse umane necessarie, non li si riduca a soli centri di smistamento, per di più verso i laboratori privati. Li si metta nelle condizioni di svolgere il loro ruolo. Perché abbiamo bisogno di test virologici, ora, subito. Non

perdiamo altro tempo, non distraiamo le poche risorse in progetti avveniristici, ma fantasiosi. E riguardo ai laboratori privati: la DGR 50/2015 indicava che gli esami specialistici (vedi Test in biologia molecolare e la sierologia) dovessero essere concentrati in pochi centri per *“migliorare l’efficacia diagnostica, l’efficienza economica e l’appropriatezza dei servizi erogati”* La Delibera è stata superata da quale norma?

Non è chiaro come test, che fino a 2 mesi fa potevano essere eseguiti solo dai laboratori di riferimento (HUB) perché dotati di strumentazione e professionalità adeguate, adesso possano essere svolti da laboratori privati. Sono questi laboratori di riferimento? Quali Kit utilizzano? Con quale sensibilità? E in base a quali specifiche tecniche e di formazione del personale? Non è più necessaria l’alta “professionalità”?

I test virologici sono costosi, muovono interessi economici e in questo momento sono indispensabili: l’urgenza della loro necessità potrebbe portare, più o meno consapevolmente, a scelte errate.

La Segreteria Regionale Anaa Assomed Piemonte